

soggiorno di Carlo Goldoni, sul famoso medico Pier Andrea Mattioli di Siena (n. 1500 m. 1577) trasferitosi da Trento a Gorizia come medico principale della contea.

168. *Grado.* (Nel *Dizionario corografico dell'Italia*, per cura del prof. Amato Amati, Vol. iv, pag. 237 e segg.) — Milano, tip. Vallardi ed. [1868]; in 8° gr. di pag. 4 a due colonne. (*B. C. U.*)

Dalle notizie della fondazione di S. Eufemia nel 456, restaurata e fatta patriarcale da Elia, ivi trasferitosi da Aquileia per decreto di papa Pelagio II del 17 febbraio 579, agli accenni compendiosi dello scisma, alla decadenza di Grado, il cui patriarcato fu soppresso nel 1451, viene l'autore divisando la storia di quel luogo che vanta la cronaca antica dell'Anonimo Gradense dal 577 al 1045 e molte storie recenti, e fu illustrato nel suo principal monumento: anche qui infatti è raffigurato il pulpito di S. Eufemia.

169. *Due pareri sulle fortificazioni di Udine e di Palma nel secolo XVI.* (Nozze Bianchi-di Porcia) — Udine, tip. Seitz, 1868; in 12° di pag. 24 (*R. O-B.*)

Francesco Malacrida veronese, ingegnere militare, richiesto dalla repubblica veneta del suo avviso intorno alla convenienza di fortificare la città di Udine indifesa, si pronunzia pel no, in uno scritto del 18 febbraio 1567, adducendo che il luogo piano, la distanza di 14 miglia dal varco settentrionale e di 20 dall'orientale, le difficoltà di ricevere soccorsi per terra e per mare renderebbero vana l'impresa. Solo consiglia di munire la città contro un assalto improvviso. — Bonaiuti Lorini fiorentino, altro ingegnere militare, suggerisce in un discorso del 15 giugno 1600 il modo di por termine alla fortezza di Palma, già decretata fino dal 1593, ma continuata lentamente nei suoi lavori. L'opera sarebbe sollecita, facile ed economica ove si scavasse un canale navigabile da Palma al mare pel fiume Ausa, si provvedessero pietre cotte e calcina e sorgesse una muraglia intorno la fortezza. Poi lo scritto entra in materie tecniche e contiene una difesa del Lorini a certe accuse che gli erano mosse « per oscurare le tante fatiche da me fatte in 22 anni di servitù. » Questo opuscolo uscì a cura di Vincenzo Joppi.

170. *Sacile e suo distretto*, cenni geografici, topografici, storici e statistici, pubblicati in occasione della VII tornata generale dell'As-